



PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

DELIBERAZIONE DEL PODESTA'

Verbale N. 117

Data 7-8-1937

L'anno millenovecentotrenta sette addi sette del mese di luglio agosto nella Casa

Comunale.

IL PODESTA'

Cav. Dott. Guido Massa.

OGGETTO

Concessione di proroga alla Ditta Clementi in ordine alla riconsegna dell'Edificio.

assistito dal sottoscritto Segretario. Sig. Realacci Alfredo.

Premesso che con contratto in data 22 agosto 1934 superiormente approvato e registrato la Ditta Clementi Antonino assumeva l'appalto dei lavori di costruzione dell'Edificio Scolastico del centro del Comune, obbligandosi alla consegna dell'Opera ultimata alla scadenza 26 gennaio 1936;

Che le circostanze molteplici inerenti a difficoltà di approvvigionamento di materiali edilizi, particolarmente ferro in conseguenza del periodo bellico, i lavori non poterono essere ultimati per l'epoca stabilita; che pertanto la Ditta assuntrice inoltrò alla Direzione dei lavori domanda di proroga in data 27 gennaio 1936; Che frattanto nel corso della prosecuzione delle opere la Direzione dei Lavori constatò la necessità di procedere alla esecuzione di alcune opere in più da eseguirsi, per loro natura non prevedibili inizialmente e tenne altresì conto di talune istruzioni espresse in cantiere da un funzionario inviato in sopralluogo dal R.Provveditorato

23 DIC. 1937 Anno XVI

Handwritten notes and signatures: 'Com. Clementi e P. C. Clementi', '23 DIC. 1937', and other illegible scribbles.

delle OO.PP. di Caserta, ai fini di una migliore realizzazione della
Opera intrapresa, per i quali motivi si vide la necessità di redigere
una perizia suppletiva portata all'esame del Provveditorato delle OO.P.P.
di Caserta, il cui comitato tecnico amministrativo nella seduta del 3/4/
1937 esprimeva all'unanimità il parere che la perizia suddetta ridotta
all'importo lordo di L. 258.000,00 potesse essere approvata, previa deter=
minazione dello importo al netto e presentazione dell'atto di sottomis=
sione, cioè che "" l'esecuzione di tutti i lavori previsti in essa peri=
zia dovrà essere fatta dalla stessa impresa assuntrice dei lavori prin=
cipali alle medesime condizioni ed allo stesso ribasso del contratto prin=
cipale. L'importo della perizia dovrà essere quindi determinato al netto
del ribasso contrattuale del 6%, salvo a cercare di ottenere un maggior
ribasso per i lavori il cui importo eccede il quinto di obbligo "" e,
"" che é opportuno che alla perizia sia unito l'atto di sottomissione per
la esecuzione dei maggiori lavori a base d'asta, nel quale atto sia pre=
cisato l'importo netto dei maggiori lavori, che i nuovi prezzi sono sog=
getti allo stesso ribasso contrattuale e sia stabilito il maggiorx perio=
do di tempo concesso per il compimento di tutti i lavori"";

Considerato che la richiesta proroga espone l'Amministrazione alla maggio=
re spesa per assistenza protratta oltre il previsto e per direzione dei
lavori; oltreché il ritardo nella riconsegna resterebbe sanzionato in con=
tratto dalle penalità ivi previste, qualora la proroga non venisse conces=
sa;

Considerato d'altra parte che non si può prescindere dal disposto del so=
pra ricordato voto del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato
di Caserta che stabilisce doversi eseguire le nuove opere dalla stessa
Ditta appaltatrice, anche oltre il quinto di obbligo, con gli stessi prezzi
ed almeno con lo stesso ribasso contrattuale del 6% contratto in sede di
appalto; e che tali condizioni debbono essere sancite nell'atto di sotto=
missione richiesto, mentreché d'altro lato le attuali condizioni di merca=
to e le vigenti tariffe per la mano d'opera industriale portano sui prezzi
una maggiore azione di circa il 30% rispetto ai prezzi del passato, ed an=
che nel caso che l'Amministrazione dovesse appaltare ad altra Ditta i la=
vori di cui alla perizia suppletiva, non può prevedersi la rinuncia a tali
maggiorazioni, che peraltro sono negate dal Provveditorato, circostanze
tutte che per lo meno ostacolerebbero il compimento dell'Opera, provocando

esse stesse danno economico all'Amministrazione per il conseguente protrarsi dei lavori;

Mentreché con sua lettera 25-6-1937 la Ditta Clementi significa alla Amministrazione che aderirebbe alle richieste del Comune "" accollandosi il grave onere di eseguire alle stesse condizioni del contratto principale e malgrado le mutate condizioni, del costo dei materiali e della manodopera il maggiore importo di lavoro (oltre il quinto di obbligo) "" "" redigendo l'atto di sottomissione; ma contemporaneamente l'amministrazione vorrà venire incontro alle richieste della impresa concedendo la proroga occorrente per l'ultimazione dei lavori"". Tenuto presente che nella discriminazione del maggior vantaggio economico per l'Amministrazione fra la concessione della proroga, accollandosi essa Amministrazione l'onere maggiore derivato dal protrarsi dei lavori e d'altra parte il beneficio della esecuzione delle nuove opere alle medesime condizioni contrattuali precedenti, accollandosi a sua volta la Ditta in tal caso l'onere dei prezzi e dei salari maggiorati, si ritenne necessario interpellare la Direzione dei lavori per la compilazione di un ragguglio economico fra l'una e l'altra delle soluzioni;

Che esaminate le ~~conclusioni~~ conclusioni del predetto ragguglio, si determina in base ad esse che un nuovo contratto apporterebbe all'Amministrazione un aggravio di spesa pari a L. 65.000,00 risparmiabile se si evita un nuovo appalto e lo si sostituisce con un contratto aggiuntivo con la medesima Ditta Clementi; che invece le maggiori spese di direzione dei lavori ed assistenza recano all'amministrazione la maggiore spesa di L. 31.000,00; che le penalità maturate in conseguenza del ritardo ammontano a L. 36.000,00; Che pertanto rimarrebbe pressoché equiparato il vantaggio del contratto aggiuntivo in luogo del nuovo appalto, in confronto del sommarsi delle maggiori spese di direzione ed assistenza con le penalità ~~xx~~ maturate; e che adottando la prima soluzione e cioè la concessione della proroga condizionata all'atto di sottomissione, vi sarebbe sempre la convenienza dell'Amministrazione di evitare riserve e condizioni; eventualmente, che secondo ogni probabilità la Ditta Appaltatrice muoverebbe nell'atto in cui le venissero contestate le penalità; Considerato infine che per effetto della esecuzione dei lavori di cui alla perizia suppletiva il termine per la consegna delle Opere ultimate rimane inevitabilmente prorogato con le note ~~consequenze~~ conseguenze delle maggiori spese :

D E L I B E R A

Concedere alla Ditta Antonino Clementi assuntrice dell'appalto per la ~~esecuzione~~ esecuzione dello Edificio Scolastico del Centro del Comune la proroga per la consegna delle Opere, la quale consegna dovrà aver luogo non oltre il 31 dicembre 1937; a condizioni espresse che la medesima Ditta si assume la esecuzione di tutti i lavori di cui alla perizia suppletiva, anche oltre il quinto di obbligo alle medesime condizioni, prezzo e ribasso, di cui al contratto in data ~~XXXXXX~~ 22 agosto 1934 e che entro il predetto termine del 31 dicembre 1937 tutti i lavori, oggetto di appalto ed anche quelli di cui alla perizia suppletiva vengano condotti a termine e l'opera consegnata. A tali condizioni l'Amministrazione delibera accollarsi le maggiori spese derivate dalla inadempienza nel termine contrattuale di consegna.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PODESTÀ

F° G. Masse

IL SEGRETARIO COMUNALE

F° A. Reala cci

Per copia conforme all' originale esistente nel registro delle deliberazioni del Podestà.

Ad uso amministrativo.

San Donato, li 10 agosto

1937 Anno XV

IL SEGRETARIO COMUNALE

Certificato di Pubblicazione

(Art. 14 della Legge 4 Febbraio 1926, N. 237)

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune, nel giorno festivo 8 agosto 1937-XV ed in merito alla adottata deliberazione nessun reclamo pervenne a quest' Ufficio.

San Donato V.C., li 10 agosto

1937 - Anno XV

IL SEGRETARIO COMUNALE

R. PREFETTURA DI FROSINONE

Div. 4 Prot. N. 34751

Visto: si rende esecutiva sentito il Consiglio di Prefettura

Frosinone, li 20 dicembre 1937 - Anno XVI°

IL PREFETTO

Bollo